



**La protesta.** Rimasti senza impiego, 170 dipendenti oggi si piazzeranno nello scalo

# All'aeroporto si fa notte e i lavoratori dormono lì

«Non possiamo più attendere»: così porteranno con sé cuscini, bandiere e cartelloni

**Paola Benedetta Manca**  
bologna@ilbologna.com

«Non possiamo più aspettare, la nostra rabbia è tanta. Domani (oggi, ndr) andremo a dormire in aeroporto». È giunta al capolinea la sopportazione dei lavoratori dell'aeroporto Marconi, rimasti senza un impiego. Le parole di Andrea Cristian Urso, esponente sindacale della Uil, rappresentano in modo efficace lo stato d'animo degli ex dipendenti. «In questa settimana - sottolinea - abbiamo aspettato invano di essere chiamati dal Prefetto. Ora non possiamo più attendere».

**I LAVORATORI**, come spiega Urso, si porteranno dietro il cuscino, le bandiere e dei cartelloni dove saranno illustrate le tappe più importanti della loro odis-

sea e dove troveranno spazio gli articoli più significativi della stampa. Il presidio inizierà alle 19 e 30. «Aspettiamo circa 170 ex dipendenti della ditta Giachieri - assicura Urso - staremo davanti al terminal dei voli intercontinentali, in modo da avere maggiore visibilità». Se per i lavoratori e i sindacati è finito il tempo dell'attesa, il sindaco, Sergio Cofferati, continua invece ad aspettare i risultati dell'inchiesta, prima di assumere una posizione ufficiale. Di fronte all'invito dell'Altra Sinistra di recarsi in Commissione Affari Generali per parlare della "questione aeroporto" ha risposto che «sarebbe opportuno, in una fase delicata che vede impegnata la magistratura, non sovrapporre iniziative politiche al lavoro in corso degli inquirenti». La sua decisione ha indignato la sinistra radicale. «La scelta del sindaco è molto grave e l'attendimento dei vertici della società è inaccettabile». Questa è stata la risposta comune di Serafino

D'Onofrio (Il Cantiere); Valerio Monteventi e Roberto Sconciaforni (Prc) e Roberto Panzacchi (Verdi), alla comunicazione di Cristina Marri, presidente della Commissione, che li informava del rifiuto di Cofferati. «Riteniamo che i drammatici problemi occupazionali - hanno aggiunto - siano preminenti e rinnoviamo l'invito a convocare un'udienza conoscitiva con le organizzazioni sindacali nel più breve tempo possibile».

## Il dato



### Bernabè si dimette e dice addio al cda

Francesco Bernabè si è dimesso dal cda dell'aeroporto Marconi, dove era stato riconfermato a luglio in rappresentanza del Comune. Cofferati ha annunciato di avere pronto il nome del successore.

